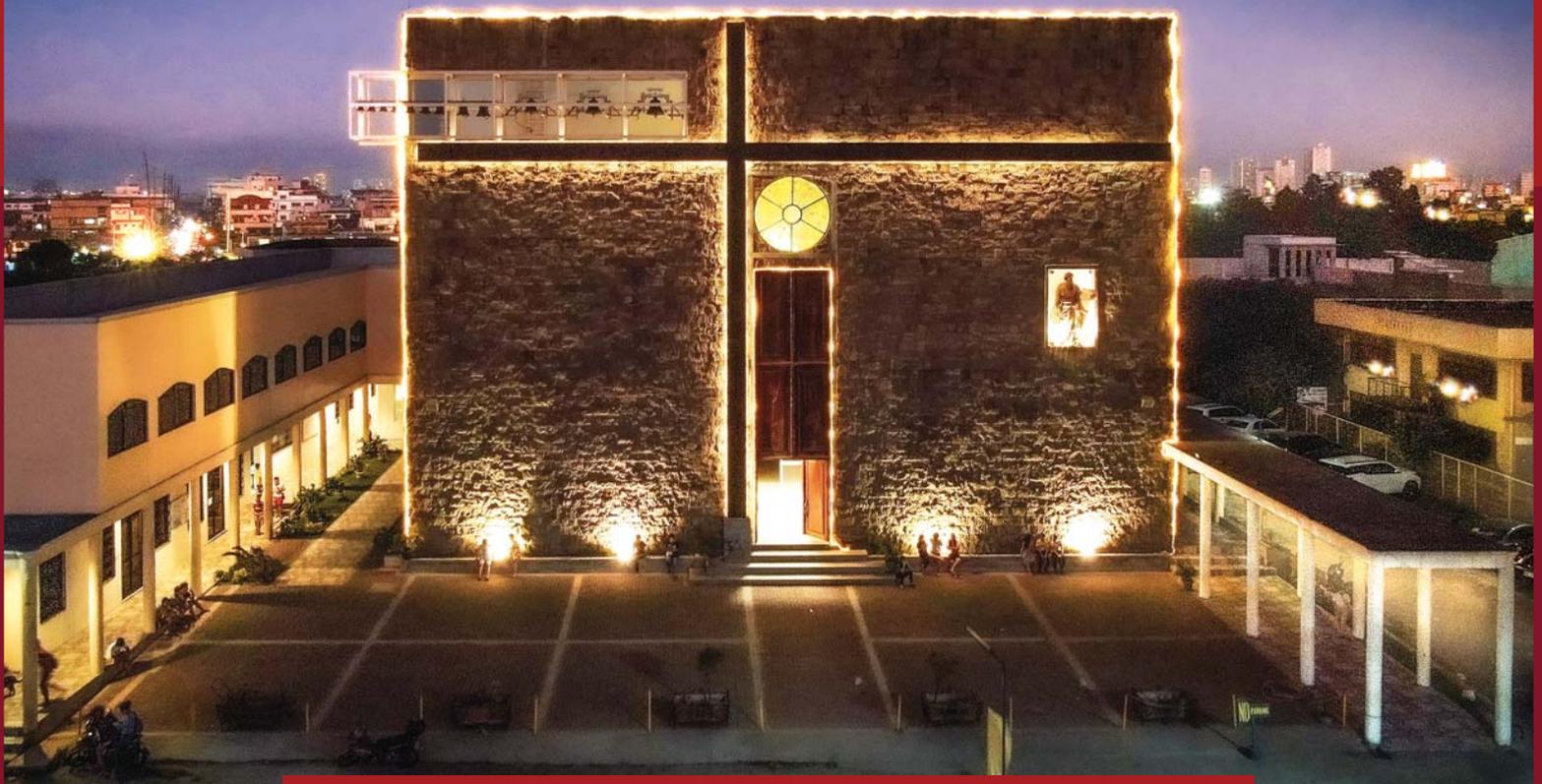


# LO SPAZIO SACRO E LA CITTÀ CONTEMPORANEA

a cura di  
**DANILO LISI**



GANGEMI EDITORE<sup>®</sup>  
INTERNATIONAL

*Architettura*

*La nuova Gerusalemme, la Città Santa (cfr. Ap 21,2-4), è la meta verso cui è incamminata l'intera umanità. Abbiamo bisogno di riconoscere la città a partire da uno sguardo contemplativo, ossia uno sguardo di fede che scopra quel Dio che abita nelle sue case, nelle sue strade, nelle sue piazze.*

Dall'Esortazione Apostolica del Santo Padre Francesco *Evangelii Gaudium*

#### *Ringraziamenti*

Sentitamente ringrazio l'Accademia di Belle Arti di Roma per aver attivato il workshop "The Church of the Future", dal quale, in linea con la tradizione e lo spirito che contraddistingue l'attività artistica e di ricerca all'interno delle Accademie, è nato questo volume, presentato dal Presidente, dottoressa Giovanna Alberta Campitelli.

Particolare gratitudine agli amici e colleghi, che mi hanno aiutato in questo lavoro con i loro contributi e suggerimenti: Mariano Apa, Carlo Bittante, Mario Botta, Richard England, Tino Grisi, Giorgios Papaevangeliou, Valerio Pennasso, Mario Pisani, Paolo Portoghesi, Manlio Sodi.

Un ringraziamento a tutta la comunità parrocchiale di Tondo-Manila, in particolare alla signora Zenaida Tantoco, per il prezioso materiale inviato.

Infine, ma non da ultimo, un grazie di cuore a Donatella, che ha vissuto con me, intensamente, l'esperienza professionale, ma soprattutto umana, di vedere realizzato il sogno di un'intera Comunità: il complesso "Saint Paul Apostle Parish" a Tondo-Manila.

# LO SPAZIO SACRO E LA CITTÀ CONTEMPORANEA

*a cura di*  
Danilo Lisi

GANGEMI EDITORE<sup>®</sup>  
INTERNATIONAL



*Contributi di studio e saggi:*

Giovanna Alberta Campitelli  
Danilo Lisi  
Carlo Bittante  
Manlio Sodi  
Mariano Apa  
Giorgios Papaevangelou  
Mario Pisani  
Mario Botta  
Valerio Pennasso  
Tino Grisi  
Paolo Portoghesi



Proprietà letteraria riservata  
Gangemi Editore spa  
Via Giulia 142, Roma  
[www.gangemieditore.it](http://www.gangemieditore.it)

Nessuna parte di questa  
pubblicazione può essere  
memorizzata, fotocopiata o  
comunque riprodotta senza  
le dovute autorizzazioni.

*Le nostre edizioni sono  
disponibili in Italia e all'estero  
anche in versione ebook.*

*Our publications, both as  
books and ebooks, are  
available in Italy and abroad.*

ISBN 978-88-492-3959-1

*In copertina:* Complesso "Saint Paul Apostle Parish", Manila – architetto Danilo Lisi

*In quarta di copertina:* La "Smokey mountain", Manila

*Alette:* Chiesa di "Santa Maria Goretti", Frosinone – architetto Danilo Lisi con ingegnere Lamberto De Bernardis

# Indice

## **PREFAZIONE**

- 7 Costruire lo spazio sacro, costruire la modernità  
*Giovanna Alberta Campitelli*
- 11 Per una architettura culturale aperta alla contemporaneità e al territorio  
*Danilo Lisi*
- 17 È possibile sognare anche a Tondo. La mia esperienza missionaria nelle Filippine  
*Carlo Bittante*

## **DAL DISEGNO ALLA MODERNITÀ REALIZZATA**

- 23 Una luce nelle penombre di una megalopoli  
*Manlio Sodi*
- 43 Arte e luoghi dell'architettura  
*Mariano Apa*
- 57 L'agorà della *polis* nella *civitas Dei*. Echi e memorie in Danilo Lisi  
*Giorgios Papaevangeliu*
- 67 Santuari dell'anima  
*Richard England*
- 73 La Cappella: tra spazio sacro e natura  
*Mario Pisani*
- 81 Un ordine superiore: dal paesaggio alla città  
*Dialogo tra Danilo Lisi e Mario Botta*

## **NUOVE CHIESE: VALUTAZIONI ESTETICHE-FORMALI, MA NON SOLO**

- 93 Nuove chiese: dai progetti pilota ai percorsi partecipativi. Nuove proposte  
*Valerio Pennasso*
- 99 Edificare la chiesa nella città futura  
*Tino Grisi*

## **POSTFAZIONE**

- 115 Il linguaggio dei simboli  
*Paolo Portoghesi*





Danilo Lisi è nato a Frosinone nel 1953. Si laurea nel 1978 presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Si definisce architetto-viaggiatore: ha infatti girato un po' per tutti i continenti. Libero professionista, ha al suo attivo una notevole esperienza di progettazione e direzione lavori nel campo delle Opere Pubbliche. Negli ultimi anni si dedica in particolare al tema dell'architettura culturale realizzando 5 nuovi complessi parrocchiali e partecipando a diversi concorsi in Italia e all'estero. All'attività professionale affianca quella di docente: già titolare di cattedra presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli e l'Accademia di Belle Arti di Brera in Milano, dal 2014 insegna presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Sono molteplici le Istituzioni di respiro internazionale che hanno ospitato sue conferenze e mostre, tra queste recentemente: la "Ensad" di Parigi, la "Biblioteca Alexandrina" di Alessandria d'Egitto, la "Beirut Arab University" di Beirut, il "Cultural Center Al Hussein" di Amman in Giordania e il "Municipio" di Abha, nella provincia di Asir in Arabia Saudita. Le sue opere sono state pubblicate sulle maggiori riviste del settore. Nominato "Ambasciatore del Design 2020", IDD 2020, da parte del MAECI e del MiBACT.





Per costruire uno spazio sacro oggi, che adeguatamente riesca ad esprimere il senso del Sacro, bisogna riandare alla serata del 27 marzo 2020, in una irreale e deserta piazza San Pietro, battuta da pioggia e vento, e meditare sulle parole pronunciate da Papa Francesco, nelle quali ci raffigurava una situazione senza precedenti: *“Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti”*. Aggiungendo però, subito dopo, che proprio questo tempo, di dolore e crisi, è *“...un tempo propizio per trovare il coraggio di una nuova immaginazione del possibile, con il realismo che solo il Vangelo può offrirci”*. Solo con questo spirito di solidarietà e di speranza, uniti tutti insieme dal centro alla periferia, intendendo con quest’ultima non solo quella urbana, ma nel più vasto scenario del mondo globalizzato, possiamo realizzare quegli spazi sacri, capaci di confrontarsi con la sfida provocatoria della contemporaneità, tali da provare a curare e lenire le profonde ferite dell’umanità.